



**Ottobre
Mese Missionario**

Con domenica 04 ottobre prenderà via l'iniziativa "adozioni a distanza".

Sabato e domenica 24/25 ottobre ci sarà la **tradizionale bancarella** proposta dal nostro Gruppo Missionari

Road to San Marco
Un cammino di affidamento per educatori ACR e ACG del vicariato di Mirano
— 30-31 Ottobre —

Programma
- ritiro a santa Bertilla ore 23 (sensorestrutturale)
- S. Messa presso la Basilica S. Maria della Salute
- arrivo all'isola alla Basilica di San Marco
- colazione offerta in campo S. Margherita
- ritorno in treno ore 8:30ca (biglietto a carico del partecipante)

DA PORTARE: panno acqua, mascherina del igienizzante, felpa, kway, scarpe comode, giubbotto catalirangente, SE per la partecipazione e l'autocollantazione Covid

Giovedì 29 ottobre 2020
ore 20.45

Chiesa dei SS. Vito e Modesto



"RIMESSI IN CAMMINO"

PREGHIERA

DI

COLLABORAZIONE PASTORALE E ADORAZIONE

Da
Lettera Enciclica



FRATELLI TUTTI
di papa Francesco
sulla fraternità e l'amicizia sociale



Per i politici:

Senza un progetto per tutti 15. Il modo migliore per dominare e avanzare senza limiti è seminare la mancanza di speranza e suscitare la sfiducia costante, benché mascherata con la difesa di alcuni valori. Oggi in molti Paesi si utilizza il meccanismo politico di esasperare, esacerbare e polarizzare. Con varie modalità si nega ad altri il diritto di esistere e di pensare, e a tale scopo si ricorre alla strategia di ridicolizzarli, di insinuare sospetti su di loro, di accerchiarli. Non si accoglie la loro parte di verità, i loro valori, e in questo modo la società si impoverisce e si riduce alla prepotenza del più forte. La politica così non è più una sana discussione su progetti a lungo termine per lo sviluppo di tutti e del bene comune, bensì solo ricette effimere di marketing che trovano nella distruzione dell'altro la risorsa più efficace. In questo gioco meschino delle squalificazioni, il dibattito viene manipolato per mantenerlo allo stato di controversia e contrapposizione.

16. In questo scontro di interessi che ci pone tutti contro tutti, dove vincere viene ad essere sinonimo di distruggere, com'è possibile

alzare la testa per riconoscere il vicino o mettersi accanto a chi è caduto lungo la strada? Un progetto con grandi obiettivi per lo sviluppo di tutta l'umanità oggi suona come un delirio. Aumentano le distanze tra noi, e il cammino duro e lento verso un mondo unito e più giusto subisce un nuovo e drastico arretramento.

17. Prendersi cura del mondo che ci circonda e ci sostiene significa prendersi cura di noi stessi. Ma abbiamo bisogno di costituirci in un "noi" che abita la Casa comune. Tale cura non interessa ai poteri economici che hanno bisogno di entrate veloci. Spesso le voci che si levano a difesa dell'ambiente sono messe a tacere o ridicolizzate, ammantando di razionalità quelli che sono solo interessi particolari. In questa cultura che stiamo producendo, vuota, protesa all'immediato e priva di un progetto comune, «è prevedibile che, di fronte all'esaurimento di alcune risorse, si vada creando uno scenario favorevole per nuove guerre, mascherate con nobili rivendicazioni».[12]



Prima Lettura

Dal Libro dell'Esodo Es 22,20-26

Il Signore, ricordando la passata condizione di schiavi e di oppressione egiziana, richiama gli israeliti ad atteggiamenti e scelte di compassione e di giustizia nei confronti delle categorie più

indigenti e povere: la vedova, l'orfano, il forestiero. Altrimenti, quando questi invocheranno l'aiuto del Signore, egli ascolterà il loro grido e andrà in loro soccorso. L'attenzione e l'amore al prossimo, frutto dell'amore ricevuto da Dio, trova il suo culmine nel Vangelo di cui questo brano dell'Esodo è preparazione ed esegesi chiara.

Seconda Lettura

Dalla prima lettera di S Paolo ap ai Tessalonicesi 1 Ts 1,5c-10

Paolo richiama ai cristiani di Tessalonica alcuni atteggiamenti per divenire comunità evangelica, fondata sulla accoglienza e la reciprocità nell'amore: accogliere la Parola del Signore nella gioia dello Spirito Santo; volgere il cuore a lui (convertirsi), abbandonando gli idoli per servirlo nella gratuità; attendere la venuta del Signore Gesù.

Vangelo

La domanda posta a Gesù da un dottore della legge, suscitava dispute accese nell'ambiente rabbinico. Gesù, conoscendo i suoi interlocutori ed il loro "attaccamento" alle numerose prescrizioni, risponde annullando ogni possibile "alibi" di legge: eludere l'amore al prossimo con l'osservanza rigida della legge significa togliere a quest'ultima il suo fondamento ed il suo cardine, "poichè la pienezza della legge è l'amore".

Dal Vangelo di Matteo

Mt 22,34-40

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?» Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente». Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».

Commento alla Parola

Il comandamento grande

A Gerusalemme, nel tempio, presso il portico di Salomone non c'era veramente pace per Gesù.

Il suo tentativo di annunciare un nuovo rapporto con Dio che portasse le persone a godere di una felicità piena, non veniva accolto. C'erano troppi interessi, privilegi, cerimonie, parcelle ed onorari, standardizzazioni legali da difendere da parte di sacerdoti, sadducei, farisei, erodiani.

Siamo alla **quarta disputa** dove viene sferrato un attacco **"teologico"** contro Gesù perché, oltre a predicare un Dio che amava anche i peccatori, non osservava le **"norme e i precetti"**.

Egli aveva appena chiuso la bocca **al gruppo dei sadducei** (*praticamente la casta sacerdotale*) che voleva ridicolizzarlo in ordine alla sua fede nella risurrezione. Ovviamente con grande gioia dei farisei che non li sopportavano. Per i sadducei, già soddisfatti dai privilegi che godevano in questo mondo, non esisteva la risurrezione dai morti.

Ma farisei e sadducei, pur odiandosi a vicenda, si uniscono contro Gesù chiedendo l'aiuto del più grande teologo e biblista che c'era sulla piazza.

A spingerli sono anche buone intenzioni, magari buona fede, ma davanti alle novità che Gesù propone vanno in autoprotezione.

Ecco la domanda: **«Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?»**

Attenzione, non *"il più grande comandamento"* ma *"il comandamento grande"*!

Le norme ricavate a partire dai comandamenti erano arrivate a 613. Nelle scuole rabbiniche si proponeva di sintetizzarle, ridurle o almeno individuare le più importanti. Proposte di fronte alle quali qualche rabbino reagiva prendendo a bastonate la testa dei proponenti.

I sadducei e i farisei sanno che Gesù lo conosce. Il "comandamento grande" è l'unico comandamento che ha osservato anche Dio: " ... e il settimo giorno si riposò..." (cfr Genesi).

Quindi si tratta del comandamento del riposo sabbatico.

E siccome Gesù spese volte non lo aveva osservato e talvolta contestato facendolo passare in secondo ordine rispetto alle esigenze della persona non aspettavano altro che confermasse e subito lo avrebbero incastrato

dicendogli: **"E perché allora non lo osservi!"**

Gesù non entra in polemica e tenta di offrire loro la possibilità di liberarsi da una religiosità obsoleta e infruttuosa per entrare in un nuovo rapporto con Dio, a garanzia di vera felicità per l'uomo.

Ignora tutti i comandamenti e proclama lo *"shema Israel"*, la preghiera che gli ebrei recitano almeno tre volte al giorno: **"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente"**. (*Lc. e Mc. aggiungono anche "con tutte le tue forze"*) **Questo è il grande e primo comandamento."**

Il verbo "amare" viene usato 248 volte nell'Antico Testamento ma mai in attribuzione a Dio.

Mai un'azione di Dio era stata espressa con questa radice verbale. Non era da Dio.

La radice in ebraico usata per il verbo *"amare"* con le sfumature di *"voler bene, desiderare, affezionarsi, avere tenerezza"* **אהבה** da cui discende **אהבה** "ahavah", *vale a dire "amore", usato per definire anche "affetto, amicizia e tenerezza"*.

Nei confronti di un Dio raccontato come potente, giudice implacabile, che faceva perire i peccatori, incapace di tenerezza... non si poteva che nutrire un unico sentimento: **la paura**.

Eppure i profeti, in primis Isaia, avevano tentato di svelare al popolo un Dio che è Padre e Madre (Is. 49) con immagini deliziose.

Vediamo cosa richiede il comandamento:

1. Amare Dio con tutto il cuore.

Il cuore per gli antichi era la sede dell'intelligenza, delle decisioni e dei sentimenti. Non il cervello. Prova ne è il fatto che gli egiziani quando mummificavano i cadaveri buttavano via il cervello. Per fortuna la mummificazione non si pratica più. *Sarebbe davvero un peccato dover buttar via tanti cervelli ancora nuovi, mai usati...*

2. Con tutta l'anima.

Cioè con tutta la vita: con i modi di fare, con gli atteggiamenti, con le parole, con il corpo stesso.

3. Con tutta la mente.

La mente era lo strumento per scoprire con la giusta ragionevolezza la bellezza della persona amata. L'innamoramento è fondamentale e produce una forza

immensa che deve però essere gestita con la ragione affinché il tutto diventi ragionevole. La stessa cosa vale anche per la fede.

4. Marco e Luca aggiungono **con tutte le forze**, cioè con tutto ciò che possiedi.

Gli interlocutori restano sconcertati. Smarriti. Ma non è finita. Gesù ne propone anche un secondo uguale al primo: **“Amerai il tuo prossimo come te stesso”**. Lo va a pescare al capitolo 19 del Levitico. **Amare Dio non è sufficiente per la felicità se non si traduce in amore per l'uomo.**

L'uomo che non ama non è nemmeno uomo. L'uomo non è umano se non ama il forestiero, il povero, il bisognoso, l'affamato, il carcerato, il nemico. Nel vangelo di Giovanni troviamo scritta la misura con quale Gesù ci invita ad amare il prossimo: **“Amatevi gli uni gli altri come io ho amato voi!” Senza misura! Un unico comandamento valido per tutti, Dio compreso.**

Il **“senza misura”** vale anche per chi non crede. Qualcuno infatti potrebbe obiettare che anche chi non crede è capace di amore verso il prossimo. Certamente! Bisogna però distinguere fra filantropia (*comunque rispettabilissima*) e amore **“senza misura”**. Il **“senza misura”** ti chiede anche **pazienza, capacità di perdonare, di non tenere conto del male ricevuto...** (cfr. *Inno alla carità di San Paolo nella prima lettera ai Corinti capitolo 13*)

“Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti”. Il verbo **“dipendere”** rimanda all'immagine del gancio a cui ci si appende per essere in sicurezza. Lo sanno bene i rocciatori.

Alla fine, non ci viene detto nulla della reazione di farisei e sadducei. Un silenzio molto eloquente: **se non ci apriamo al vangelo non abbiamo altra chance che fossilizzarci sulla nostra posizione restando tristemente senza nulla da dire.**

News Oratorio don Milani

L'oratorio don Milani riapre!

Con tutte le precauzioni e nel rispetto delle norme anti-covid.

Chiunque avesse bisogno di usufruire di una stanza (associazioni, catechesi, movimenti, privati...) dovrà richiederla sul sito della parrocchia compilando la domanda in tutti i suoi dettagli e attendere conferma.

Chi prenota si farà garante (anche penalmente se non appartenente come attività alla parrocchia) **della costituzione “in bolla” del gruppo:** misurazione della febbre, elenco dei partecipanti da conservare, far rispettare le distanze, far indossare la mascherina e igienizzare le mani, non far entrare più persone del consentito, non interagire con altre “bolle”.

La stanza una volta usata “resta bruciata” (non usabile) fino al giorno dopo quando delle persone “adeguatamente formate” alle procedure anti-covid provvederanno all’igienizzazione dei locali.

Non saranno accolte richieste di feste di compleanno o altre feste in quanto, per loro natura, non possono rispettare le norme richieste.



PRENOTAZIONE SALE ORATORIO (Covid)



Ti piace cantare? Oppure suoni uno strumento? Unisciti a noi!! Stiamo cercando giovani e adulti che possano dare il loro contributo per animare la S. Messa delle 11.15. L'idea è di creare un gruppo coro e di trovarsi di domenica alle 10.15 per provare e poi cantare 😊.

Non abbiate paura, fatevi avanti e mettiamo a disposizione i nostri talenti per la comunità!

Per info contatta:
Marta 346 752 3600
Laura 348 094 3092

P.S. il tutto rispettando tutte le norme di sicurezza ad oggi richieste

ANNO PASTORALE 2020-2021
VICARIATO DI MIRANO



01 COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPIENA

Inizio dell'itinerario:
Venerdì 15 Gennaio 2021 con termine Domenica 21 Marzo 2021

Adesioni:
Domenica 29 Novembre e Domenica 13 Dicembre 2020 dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Sede delle adesioni e dell'itinerario:
Oratorio dei SS. Vito e Modesto a Spinea

Per informazioni: Canonica - 041.990196
Raffaella - 349.5283129
Valentina - 347.530710

02 COLLABORAZIONE PASTORALE DI MIRANO

Inizio dell'itinerario:
Sabato 30 Gennaio 2021 con termine Sabato 27 Marzo 2021

Sede delle adesioni e dell'itinerario:
Casa "Santa Bertilla" a Mirano

Colloqui:
Sabato 23 e Domenica 24 Gennaio 2021

Per informazioni e adesioni: Canonica - 041.430273

03 COLLABORAZIONE PASTORALE DI MARTELLAGO

Inizio dell'itinerario:
Venerdì 29 Gennaio 2021 con termine Domenica 28 Marzo 2021

Sede delle adesioni e dell'itinerario:
Centro Parrocchiale "Kolbe" a Maerne

Per informazioni: Parrocchia di Martellago - 041.5400541
Parrocchia di Maerne 041.5038626
Parrocchia di Olmo 041.5461546
Famiglia Casarin 335.7283365

TREPESIMA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO A – OTTOBRE/NOVEMBRE 2020

	11.00	Battesimo di Agnes				
	11.45	Battesimo di Valerio				
	18.30	✱ Maria Ceccato, Albina, Teresa e Giacinto ✱ ✱ Luciano Mazzon (f) ✱ ✱ Giuseppe e Silvana Ragazzo e genitori ✱ ✱ Bruna Bettini e Rita Peron ✱ ✱ Antonietta Biasion Michelina Perazzato ✱	✱ Giuseppa ✱ Marino e Sandro Salvalaio ✱ Elisa Pasqualetto ✱ Fernanda Silvestrini			
		✱ Lidia Trevisan e Sigfrido Chinellato ✱ ✱ Gioacchino Clelia Mario Giovanni e Bruna ✱	✱ Angelo e Teresa			
	8.30	✱ d. Tarcisio Ghiotto (2') ✱ ✱ Giordano ed Evinia Tiziano ✱	✱ Maria Sonia Voltolina F. Zennaro ✱ Augusto Giuseppina			
<p>25 OTTOBRE 2020</p>  <p>TREPESIMA PER ANNUM Mercatino Missionario</p>	10.00	Trasmessa in streaming su canale youtube e facebook		<p>Nella scorsa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✱ Tarsilla Da Lio ✱ Giorgio Da Lio di anni 90 ✱ Sergio Zinà di anni 92 ✱ Bruno Corradini di anni 82 ✱ Renato Costantini di anni 68 		
		PRIMA COMUNIONE ANDREA, DAVIDE, TOMMASO, MATTIA, DAVIDE, ETTORE				
		✱ Germano e Teresa ✱ ✱ Secondo Brugnolo F. Grigoletto ✱ ✱ Nello ✱			✱ Tarcisio e Gerolamo ✱ F. Finco e Rizzo	
		10.15	PRIMA COMUNIONE DI MARGHERITA, EMMA, EVA, SOFIA			
			Crea ✱ Luigina Tessari ✱ ✱ Luigi Tessari Angela Bottacin ✱		✱ Gianpaolo Pattarello	
		11.15	PRIMA COMUNIONE DI NICOLO', MATTIA, NICOLA, SAMUELE, KLEVIS, PIETRO			
			✱ Paola Agnese Rigo Vittorio ✱ ✱ Giuseppina e mons. Fermo Perissinotto ✱			
		18.30	✱ Daniela Di Clemente (28' mese) ✱			
	LUNEDÌ 26	18.30	SANTA MESSA ✱ ✱ Renato Scarpa (16') e Lidia Zennaro (6') ✱		11.00 Eseq. Carmela Vidali (Crea)	
	MARTEDÌ 27	18.30	SANTA MESSA ✱ ✱ Corrado ✱			
MERCOLEDÌ 28 S. SIMONE E GIUDA AP.	18.30	SANTA MESSA ✱ ✱ Antonio Chinellato ✱				
GIOVEDÌ 29	18.30	SANTA MESSA ✱ ✱ Giovanni Vianello (3' m) ✱		20.45 "Rimessi in cammino" Preghiera chiesa S. Vito		
VENERDÌ 30	18.30	SANTA MESSA ✱ ✱ Tina e Francesco Gentile ✱ ✱ Ilario e Marta ✱		Irma e Guido Sorato		
SABATO 31	11.00	Battesimo di Gabriele (A CREA)				
	18.30	✱ Umberto ✱ ✱ Idelma Beltrame F. Chinellato ✱ ✱ Francesco Erminia Biagioni ✱ ✱ Massimo simion (nel compl) ✱		✱ Silvana, Angelo, Guido ✱ Erminia ✱ Giuseppe Mason (3' m) ✱ Italo Alberto Paolo		
<p>01 NOVEMBRE 2020</p>  <p>TUTTI I SANTI Colletta Pro Lavori Straordinari</p>	8.30	✱ Simona Corciulo ✱				
		Trasmessa in streaming su canale youtube e facebook				
		✱ Evelina F. Stevanato De Munari ✱ ✱ Antonio Antonia Elena ✱		✱ Magdalena Bogdan		
		10.15	Crea ✱ Carlo Cupoli, Elma e Palmiro ✱ ✱ Maria e Raimondo Barbazza ✱		✱ Luigi Manente ✱ Pasquale Da Lio F. Binaglia	
		11.15	✱ Flavio Simionato ✱			
		15.00	LITURGIA DELLA PAROLA E BENEDIZIONE DELLE TOMBE DEI DEFUNTI NEL CIMITERO DI VIA MATTEOTTI			
		ATTENZIONE! POTREBBE ESSERE SOSPESA PER ORDINANZA ANTI COVID				
		18.30	✱ Giovanni e angelo Carraro ✱ ✱ anime purgatorio ✱		Teresa Mion ✱ Michele Manzo (9' ann)	
	CALENDARIO DI OTTOBRE - NOVEMBRE - DICEMBRE 2020					
	Lunedì 02 nov	15.00	S. MESSA IN CIMITERO DI ORGNANO. SARÀ CELEBRATA IN CHIESA			
Sabato 07 nov	11.00	ATTENZIONE! POTREBBE ESSERE SOSPESA PER ORDINANZA ANTI COVID				
Domenica 08 nov	10.00	PRIMA COMUNIONE DI FRANCESCO, ANITA, ANGELINA, MARTA				
	10.15	PRIMA COMUNIONE DI AURORA, BEATRICE, LEONARDO, THOMAS, DANIELE, MICHELANGELO				
	11.15	PRIMA COMUNIONE DI GIANLUCA, GIOELE, FRANCESCO, LEONARDO				
Domenica 15 nov	11.15	Battesimo e PRIMA COMUNIONE DI RITA e PRIMA COMUNIONE DI JEAN PHILIPPE e TOMMASO				
Domenica 06 dic	10.00	PRIMA COMUNIONE DI ANDREA, ALESSIA, SERENA				
		PRIMA COMUNIONE DI ALESSANDRO, DAVIDE, ANDREA, GIADA				

**Questa notte si
ritorna all'ora solare.
lancette Si portano le
indietro di un'ora.**

Nella scorsa settimana abbiamo accompagnato all'incontro con il Signore:

- ✱ Tarsilla Da Lio
- ✱ Giorgio Da Lio di anni 90
- ✱ Sergio Zinà di anni 92
- ✱ Bruno Corradini di anni 82
- ✱ Renato Costantini di anni 68

11.00 Eseq. Carmela Vidali (Crea)

20.45 "Rimessi in cammino"
Preghiera chiesa S. Vito

